

prot. 731/2021 U.



TRIBUNALE ORDINARIO DI ISERNIA
VERBALE DELLA RIUNIONE BIMESTRALE
ex art. 47 quater O. G.

Il giorno 06 aprile 2020, in collegamento da remoto a mezzo *Teams*, sono presenti (dandosi atto che taluno sopraggiunge dopo e taluno lascia prima il collegamento telematico): il Presidente del Tribunale/Dirigente amministrativo il Dott. Vincenzo DI GIACOMO, il Procuratore della Repubblica Dott. Carlo Fucci, i Magistrati del Tribunale e della Procura della Repubblica Dott.ri Michele Caroppoli, Maria Carmela Andricciola, Michaela Sapio, Costanza Cappelli, Martina Guenzi, Vittorio Cobianchi Bellisari, Elvira Puleio, i GOP del Tribunale Dott.ri Francesco Morigine, Luca Storto, Giovanna Zarone, Filippo Masotta, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Avv. Maurizio Carugno, il Rspg Ing. Angelo Mazzarella, il Medico Competente Dott. Nicola Folchitti, i RLS del Tribunale e Procura della Repubblica Sig.ri Antonio D'Ascenzo, Gianluca Gasbarro, nonché per gli Uffici di Cancelleria la Dott.ssa Nicoleta Verratti, la Dott.ssa Barbara Gianfrancesco e il Sig. Annino Materiale (Tribunale), il Sig. Michele Ferretti (Procura della Repubblica), la Dott.ssa Liliana Porfilio (UNEP).

L'odierna riunione bimestrale è dedicata innanzi tutto alla problematica della modifica delle misure da adottarsi successivamente a quelle già in essere, prorogate fino al 10.04.2021, nonché agli ulteriori argomenti di cui si dirà in seguito. Stante l'importanza del primo argomento, all'odierna riunione sono stati invitati anche tutti gli altri partecipanti di cui in epigrafe.

Dopo l'apertura della riunione da parte del Presidente del Tribunale, prende la parola il Procuratore della Repubblica il quale suggerisce di estendere le attività giurisdizionali in materia penale. Il Presidente Vicario Dott. Caroppoli afferma che, comunque, sia lui che gli altri Giudici stanno già svolgendo udienze nelle quali, sia pur sempre nel rispetto delle misure in essere, si stanno ascoltando testimoni e quant'altro. I Giudici Cappelli e Guenzi confermano, mentre la GOP Dott.ssa Zarone rappresenta alcune difficoltà. Il Presidente dell'Ordine Forense concorda, proponendo comunque di tornare ad applicare quanto già previsto nello scorso gennaio 2021 e di poi parzialmente sospeso anche per via del passaggio del Molise in zona rossa. I presenti concordano.

Il Presidente Vicario suggerisce di ampliare anche l'attività delle udienze civili, tornando ad ascoltare testi e CTU anche nei procedimenti non urgenti, sebbene continuando a garantire prima di tutto la salute umana e la vita stessa così come sinora avvenuto. Le Dott.sse Cappelli e Guenzi rappresentano al riguardo talune difficoltà legate soprattutto alla ristrettezza delle proprie stanze dove si svolgono le udienze, oltre che alle chiamate delle parti dal terzo piano al piano terra o fuori del Palazzo di Giustizia. Il Presidente Avv. Carugno rappresenta che vi è qualche giornata in cui è disponibile anche qualche aula di udienza al piano terra.

Il RSPG suggerisce di adottare un documento nel quale stabilire misure standard a seconda del colore in cui viene volta a volta classificata la Regione (o parte di essa), così da non dovere ogni volta fare riunioni e modificare le misure. In ogni caso si impegna di fare un nuovo sopralluogo magari insieme al MC ed ai RLS Giovedì prossimo, 8 aprile, in tutti gli ambienti del Tribunale, così da poter nuovamente stabilire quante persone possono stare in ciascun ambiente e dare modo ai Giudici di stabilire conseguenzialmente se potere o meno tenere ciascun singolo procedimento civile. MC ed RLS concordano.

La Dott.ssa Sapio suggerisce però che nel Protocollo non si preveda un numero astratto di partecipanti, ma si lasci libero il Giudice di stabilire se tenere o meno un processo a seconda del numero delle parti (oltre che testi, ecc.) che quel giorno sono concretamente presenti.

La Dott.ssa Verratti fa presente che, comunque, occorre considerare pure che ormai vi è carenza di Personale amministrativo, in particolare per quanto riguarda Operatori e (in casi eccezionali) Commessi per le chiamate delle udienze penali, oltre che per quanto riguarda le comunicazioni tra il terzo piano o il primo piano ed il piano terra quanto alle udienze civili.

Il Presidente del Tribunale suggerisce di ricorrere a metodi pratici, del tipo che un Avvocato nell'uscire dall'aula inviti lui stesso direttamente il successivo difensore ad entrare; che ciascuna parte (PM, Avvocato) chiami i propri testi che sono in attesa fuori dell'aula o della stanza; ecc. . Il tutto, però, evitando di andare incontro ad eventuali nullità.

Il Presidente dell'Ordine Forense rappresenta che, in base alle misure già vigenti, in tutti i processi le parti del processo successivo devono essere già presenti al di fuori dell'aula o della stanza dove si svolge l'udienza per la causa precedente.

La Dott.ssa Verratti rammenta che non si può fare uso di altoparlanti esterni per fare entrare all'interno le parti e/o i testi che aspettano il terzo (quarto, quinto, ...) processo, perché sono stati chiesti i fondi per estendere l'impianto anche all'esterno ma il Ministero ancora non li ha stanziati. Poi ci sarebbe pure il problema della *privacy*.

Il Procuratore della Repubblica osserva che si potrebbe ricorrere pure agli Agenti della sorveglianza, sia per la chiamata all'esterno che per il controllo delle persone che stazionano nell'androne interno e nei singoli piani, essendo loro compito anche quello di scongiurare che si creino assembramenti.

In definitiva, si decide che, dopo il nuovo sopralluogo di Giovedì prossimo, nella giornata di Venerdì si riuniranno alle ore 10:00 presso l'Ufficio di Presidenza il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente Vicario ed il Presidente dell'Ordine Forense per decidere sulle eventuali modifiche da apportare, tenuto conto di tutto quanto emerso dall'odierna riunione.

Passando ad altri argomenti (ed allontanandosi i non interessati), il Presidente dell'Ordine Forense rappresenta che, quanto all'Ufficio del Giudice di Pace di Venafro, c'è il problema che il Cancelliere non rilascia le formule esecutive; ad ogni modo, si riserva di depositare al riguardo una segnalazione formale dell'Ordine Forense. Il Presidente Avv. Carugno solleva inoltre la problematica che, per le procedure di opposizione a sanzioni amministrative in materia di autovelox, il nuovo Giudice assegnatario in una prima sentenza riguardante il Comune di Sesto Campano pare avere mutato giurisprudenza rispetto al precedente indirizzo seguito dal Tribunale, eventuale mutamento di giurisprudenza che, senza ovviamente entrare nel merito delle decisioni, potrebbe consigliare almeno una compensazione delle spese processuali. Infine, il medesimo Presidente Avv. Carugno rappresenta che molte udienze nei procedimenti cautelari civili non vengono fissate a breve, come invece dovrebbe essere.

Il presente verbale va comunicato a tutti i presenti, oltre che ai Magistrati ed ai GOT oggi non presenti. Lo stesso resta depositato presso la Segreteria del Tribunale. Chiunque potrà visionarlo e, previo pagamento dei relativi diritti, estrarne copia (analogica o digitale).

IL PRESIDENTE
(Dott. Vincenzo D. Giacomo)

